

d'avvantaggio, ma solo osservò che quell'atto non accordava tal libertà se non in via di grazia e non come un diritto, e comunicò poscia all'assemblea una lettera direttagli in data 11 ottobre 1692 dal signor di *Nottingham* segretario della regina, domanda che la Pensilvania coadiuvasse al pari delle altre provincie quella di Nuova York nei mezzi di difesa durante la guerra e particolarmente per le fortificazioni d'Albany.

L'assemblea cominciò i suoi lavori coll' esaminare le leggi della provincia e la costituzione del governo dietro la Carta di Guglielmo Penn, e decise che le dette leggi e costituzioni ch'erano in vigore prima dell'arrivo del governatore, continuerebbero ad aver forza a salvaguardia dei diritti e della libertà dei coloni.

Rispose il governatore reclamarsi dalle loro Maestà il diritto di governare i lor sudditi in Pensilvania, nè l'assenza del proprietario essere la ragione principale del mutamento d'amministrazione; ma esistere altri motivi quali la mancanza di necessaria difesa della provincia nel caso d'invasione, e il pericolo non andasse essa perduta per la corona, essendo la costituzione attuale in diretta opposizione con quella di Penn. « Il tempo mi è prezioso, disse il governatore, e spero che voi rinuncierete ad ogni inutile contestazione occupandovi degli affari di cui siete incaricati ».

Questa risposta occasionò vive discussioni e rimostranze per parte dell'assemblea, la quale nell'atto d'interamente riconoscere il diritto nelle loro Maestà di governare la provincia, sostenne che le ragioni addotte per rinvocare al proprietario i suoi privilegi, poggiavano sovra false informazioni; che la Corte avea amministrato retta giustizia, nè vi era pericolo che la provincia potesse andar perduta per la corona. Tuttavolta l'assemblea dichiarò a Fletcller che presumendo il suo governo non potesse essere in opposizione col proprietario, quantunque privato pel momento delle sue funzioni, essa lo riconosceva per governatore semprechè rispettasse i suoi diritti e privilegi.

Non è noto se il governatore vi abbia dato risposta, ma l'assemblea continuò i suoi lavori.

Per provvedere alle spese del governo, si sancì un atto